

Villa San Giovanni, il primo cittadino: «Lunedì scriverò al Prefetto»

«Non meritiamo di trovarci in piena emergenza rifiuti»

Differenziata oltre il 70% ma la raccolta si blocca

VILLA SAN GIOVANNI

L'emergenza rifiuti diventa una questione politica per il sindaco Giovanni Siclari, che accusa la Regione: «Abbiamo fatto un duro lavoro per arrivare a risultati eccezionali, certificati anche dal premio "comune riciclone" per ben 4 anni, ma tutti gli sforzi, soprattutto quelli dei cittadini, sono stati vanificati da una gestione delle discariche da parte della Regione, governata dal PD, quantomeno sprovveduta».

Secondo Siclari «l'eccezione non può e non deve diventare una regola, i

miei concittadini non lo meritano perché Villa, un paese che si è distinto superando il 70% di differenziata e dove questa è garantita dall'amministrazione, non può vedere i rifiuti giacere di fronte alle case perché le discariche sono *off limits*. I cittadini non possono pagare le *défaillance* della Regione che è competente sulla gestione delle discariche».

Da Siclari la richiesta a Roberto Vizzari di convocare l'assemblea dei sindaci dell'Area dello Stretto per «valutare come affrontare l'emergenza. Lunedì scriverò al Prefetto perché que-

sta sta diventando una vera emergenza sanitaria e urge l'istituzione di un tavolo tecnico operativo con le autorità competenti per affrontare l'emergenza. Se la questione non verrà affrontata e risolta nel più breve tempo possibile sarò il primo a protestare».

Intanto, da giovedì i marciapiedi contano migliaia di mastelli marroni, quelli dell'umido: anche sabato mancata raccolta con avviso pubblicato in mattinata, dopo l'orario di esposizione nella zona sud. Poi nel pomeriggio a macchia di leopardo a nord.

g.c.